PIANO DELLA PERFORMANCE ARPAL 2011

N.	N.L.	N.L.N.	N.L.N.I	AREE RIFERIMENTO LINEE STRATEGICHE PIANO DELLA PERFORMANCE 2011-2013 OBIETTIVI DELL'AGENZIA PER IL 2011 Obiettivi specifici CdR	DG			DA				DS				UTCR					DIPGE												DIPIM								DIPSP											DIPSV									
				macro-strutture ► / CdR ►	01PEC0000	01ORS0000	01000MC00	02RUM0000	02AGL0000	02000BI00	02000AE00	03CAT0000	03CATIS00	03CATLC00	03GIT0000	040000000	04AIR0000	04ASP0000	04ASPGR00	04CFM0000	050000000	05LAB0000	05LABCA00	05LABAS00	05LABBG00	05TER0000	05TERCA00	05TERRS00	05TERIM00	05TERAF00	05TERIA00	05GES0000	060000000	06LAB0000	06LABCH00	06LABBG00	06TER0000	06TERAM00	06TERIM00	06GES0000	070000000	07LAB0000	07LABCA00	07LABAS00	07LABBG00	07TER0000	07TERCA00	07TERRS00	07TERIM00	07TERAF00	07GES0000	080000000	08LAB0000	08LABCH00	08LABBG00	08TER0000	08TERCA00	08TERRS00	08TERIM00	08TERAF00	08GES0000
1				**CONOSCENZA AMBIENTALE - CONTROLLI**																																																									
1	A/B	1		Dare attuazione a quanto previsto dalla Regione nella DGR n. 1439 del 03/12/2010 recante criteri e indirizzi per la redazione del programma annuale 2011 dei controlli e monitoraggi ambientali: pianificare le azioni su base triennale in modo da assicurare, nell'arco del triennio, l'omogeneità di controllo sull'intero territorio regionale																																																									
1	A	1	a	Dare attuazione a quanto previsto dal piano annuale delle attività 2011, in coerenza con quanto disposto dalla Regione nella DGR n.1439 del 3/12/2010 per la redazione del programma annuale 2011 dei controlli e monitoraggi ambientali e DGR n. 28 del 3/12/2010, nonchè alle attività relative alla prevenzione collettiva e alla sicurezza impiantistica ed alle altre attività istituzionali programmate.												■	■	■	■		■					■	■	■		■	■		■				■	■			■					■	■	■		■		■				■	■	■		■	
1	B	1	b	Eseguire tutti i controlli IPPC previsti nei piani di monitoraggio compresi quelli indicati dalla Provincia																										■	■							■											■		■							■	■		■	
1	A	1	c	Garantire, nell'ambito delle attività concordate: 1) l'incremento delle attività di monitoraggio ambientale in materia di radioattività ambientale richieste da ISPRA a seguito dell'incidente presso la centrale nucleare giapponese. 2) continuità nel supporto analitico per il piano di controllo regionale sugli alimenti, per quanto di competenza (Analisi radioattività alimenti, con richieste in crescita a seguito dei fatti del Giappone) 3) la definizione di modalità di supporto alla Regione in materia di Grandi Rischi per l'anno 2011 e fornire alla stessa tale supporto secondo le modalità concordate 4) la gestione complessiva del tema delle radiazioni ionizzanti															■																																										
1	-	1	d	Controllare e gestire gli interventi di bonifica presso l'ex area IP																																												■													
2				**CONOSCENZA AMBIENTALE - MONITORAGGI**																																																									
2	A/B	1		Dare attuazione a quanto previsto dalla Regione nella DGR n. 1439 del 03/12/2010 recante criteri e indirizzi per la redazione del programma annuale 2011 dei controlli e monitoraggi ambientali: pianificare le azioni su base triennale in modo da assicurare, nell'arco del triennio, l'omogeneità di controllo sull'intero territorio regionale																																																									
2	A	1	a	Dare attuazione a quanto previsto dal piano annuale delle attività 2011, in coerenza con quanto disposto dalla Regione nella DGR n.1439 del 3/12/2010 per la redazione del programma annuale 2011 dei controlli e monitoraggi ambientali e DGR n. 28 del 3/12/2010, nonchè alle attività relative alla prevenzione collettiva e alla sicurezza impiantistica ed alle altre attività istituzionali programmate.												■		■		■	■					■	■	■		■	■		■				■	■			■					■	■	■		■		■				■	■	■		■	
2	-	1	b	Attività di monitoraggio sulla qualità dell'aria e sul rumore nelle zone portuali e retro-portuali																																													■											
2	A/B	1	c	Revisione e aggiornamento dei programmi di monitoraggio delle acque ai sensi del D.Lgs. 152/06, e supporto alla Regione per il completamento degli aspetti applicativi del D.Lgs. 30/09.									■					■																																											
2	A	1	d	Garantire, nell'ambito delle attività concordate: 1) l'incremento delle attività di monitoraggio ambientale in materia di radioattività ambientale richieste da ISPRA a seguito dell'incidente presso la centrale nucleare giapponese. 2) continuità nel supporto analitico per il piano di controllo regionale sugli alimenti, per quanto di competenza (Analisi radioattività alimenti, con richieste in crescita a seguito dei fatti del Giappone) 3) la definizione di modalità di supporto alla Regione in materia di Grandi Rischi per l'anno 2011 e fornire alla stessa tale supporto secondo le modalità concordate 4) la gestione complessiva del tema delle radiazioni ionizzanti															■																																										
3				**CONOSCENZA AMBIENTALE - INFORMAZIONE AMBIENTALE**																																																									
3	A	1		Dare attuazione a quanto previsto dalla Regione nella DGR n. 1439 del 03/12/2010 recante criteri e indirizzi per la redazione del programma annuale 2011 dei controlli e monitoraggi ambientali: pianificare le azioni su base triennale in modo da assicurare, nell'arco del triennio, l'omogeneità di controllo sull'intero territorio regionale																																																									
3	A	1	a	Dare attuazione a quanto previsto dal piano annuale delle attività 2011, in coerenza con quanto disposto dalla Regione nella DGR n.1439 del 3/12/2010 per la redazione del programma annuale 2011 dei controlli e monitoraggi ambientali e DGR n. 28 del 3/12/2010, nonchè alle attività relative alla prevenzione collettiva e alla sicurezza impiantistica ed alle altre attività istituzionali programmate.												■	■			■																																									
3	A	1	b	Relativamente alle attività in materia di educazione ambientale ed in riferimento ai più importanti progetti previsti per l'anno 2011, garantire le azioni necessarie al fine di : 1) pervenire alla approvazione dell'accordo regione Liguria –Ordine degli Agronomi e Forestali per la realizzazione della campagna formativa/informativa sul compostaggio domestico rivolta ai cittadini; ripartizione delle relative iniziative tra i CEA del Sistema Ligure e definizione di un calendario degli eventi. 2) Effettuare l'istruttoria per l'assegnazione dei finanziamenti ai CEA per il progetto COREM; coordinamento generale delle attività ; liquidazione della prima trance del finanziamento e gestione della rendicontazione intermedia. 3) Contribuire, in accordo con la Regione alla definizione delle modalità di riassetto organizzativo del CREA													■																																										
4				**PREVENZIONE - VALUTAZIONE AMBIENTALE**																																																									
4	A	1	a	Dare attuazione a quanto previsto dalla Regione nella DGR n. 1439 del 03/12/2010 recante criteri e indirizzi per la redazione del programma annuale 2011 dei controlli e monitoraggi ambientali: pianificare le azioni su base triennale in modo da assicurare, nell'arco del triennio, l'omogeneità di controllo sull'intero territorio regionale																																																									
4	A	1	a	Dare attuazione a quanto previsto dal piano annuale delle attività 2011, in coerenza con quanto disposto dalla Regione nella DGR n.1439 del 3/12/2010 per la redazione del programma annuale 2011 dei controlli e monitoraggi ambientali e DGR n. 28 del 3/12/2010, nonchè alle attività relative alla prevenzione collettiva e alla sicurezza impiantistica ed alle altre attività istituzionali programmate.												■	■			■	■					■	■	■		■	■		■				■	■			■					■	■	■		■		■				■	■	■		■	
4	A	1	b	Garantire: 1) Aggiornamento completo della modellistica meteo ad alta risoluzione in Liguria, secondo le seguenti fasi: - convenzione con Aeronautica Militare per i nuovi dati di input dell'ECMWF. - Installazione e configurazione del nuovo cluster di calcolo - Avvio operativo con più corse al giorno 2) Protocollo di intesa tra Arpal, Protezione Civile e Comune di Genova per la gestione congiunta degli eventi estremi nevosi su territorio regionale/comunale, secondo le seguenti fasi: - valutazione congiunta delle procedure attive presso i tre enti - proposta congiunta di sinergie e collaborazioni nella gestione degli eventi nevosi																■																																									
5				**PREVENZIONE - SUPPORTO ALLA PREVENZIONE PRIMARIA**																																																									
5	A	1		Dare attuazione a quanto previsto dalla Regione nella DGR n. 1439 del 03/12/2010 recante criteri e indirizzi per la redazione del programma annuale 2011 dei controlli e monitoraggi ambientali: pianificare le azioni su base triennale in modo da assicurare, nell'arco del triennio, l'omogeneità di controllo sull'intero territorio regionale																																																									
5	A	1	a	Dare attuazione a quanto previsto dal piano annuale delle attività 2011, in coerenza con quanto disposto dalla Regione nella DGR n.1439 del 3/12/2010 per la redazione del programma annuale 2011 dei controlli e monitoraggi ambientali e DGR n. 28 del 3/12/2010, nonchè alle attività relative alla prevenzione collettiva e alla sicurezza impiantistica ed alle altre attività istituzionali programmate.												■				■	■	■	■	■	■				■				■	■	■	■			■		■	■	■	■	■				■			■	■	■	■				■		
5	A	2		Fornire supporto alla Regione per l'applicazione del D.Lgs 116/08 sul monitoraggio delle acque di balneazione, con elaborazione completa e continuo aggiornamento dei documenti previsti dal Decreto, (profili delle aree di balneazione di tutta la Regione, cartografia, banche dati, alimentazione del portale ministeriale e del sito Arpal, supporto per la comunicazione al pubblico).																																																										
5	A	2	a	Garantire il supporto operativo per l'applicazione del DLgs 116/08 sul monitoraggio delle acque di balneazione (per le attività di competenza) in coordinamento con le strutture dell'UTCR e della DS per il raggiungimento dell'obiettivo regionale n. 2																	■	■			■	■	■						■	■		■	■	■			■	■			■	■	■					■	■		■	■	■				
5	A	2	b	Fornire supporto alla Regione per l'applicazione del DLgs 116/08 sul monitoraggio delle acque di balneazione, con elaborazione completa e aggiornamento dei documenti previsti dal Decreto, (profili delle aree di balneazione di tutta la Regione, cartografia, banche dati, supporto per la comunicazione al pubblico), in coordinamento con i Dipartimenti e la DS per il raggiungimento dell'obiettivo regionale n. 2												■		■																																											
5	A	2	c	Fornire supporto alla Regione per l'applicazione del DLgs 116/08 sul monitoraggio delle acque di balneazione, con elaborazione completa e continuo aggiornamento dei documenti previsti dal Decreto, (profili delle aree di balneazione di tutta la Regione), coordinamento del tema a livello interno										■																																															
5	B	3		Avviare la revisione dei profili analitici standard degli alimenti per tipologia di campionamento, con priorità per le attività di controllo inserite fra gli indicatori LEA, ed il monitoraggio del flusso accettazione-analisi-risposta AASSLL-ARPAL al fine di individuare precocemente eventuali criticità ed ottimizzare il processo																																																									
5	B	3	a	Garantire l'avvio della revisione dei profili analitici standard degli alimenti per tipologia di campionamento, con priorità per le attività di controllo inserite fra gli indicatori LEA, ed il monitoraggio del flusso accettazione-analisi-risposta AASSLL-ARPAL al fine di individuare precocemente eventuali criticità ed ottimizzare il processo										■		■					■	■	■	■	■								■	■	■	■					■	■	■	■	■							■	■	■	■						
5	A	4		Applicazione del DM 11/04/2011 di attuazione dell'allegato al VII del D Lgs 81/08 e smi inerente le verifiche su impianti a pressione e apparecchi di sollevamento.																																																									
5	A	4	a	Indicazioni sull'applicazione del DM 11/04/2011 di attuazione dell'all.VII del DLgs 81/08 inerente le verifiche su impianti a pressione ed apparecchi di sollevamento										■																																														
5	A	4	b	Applicazione del DM 11/04/2011 di attuazione dell'allegato al VII del D Lgs 81/08 e smi inerente le verifiche su impianti a pressione e apparecchi di sollevamento.																	■					■			■				■				■		■		■					■			■			■				■			■		
6				**INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA E MANAGERIALE**																																																									
6	B/C	1		ADEGUAMENTO ALLE DISPOSIZIONI DEL CODICE DI AMMINISTRAZIONE DIGITALE																																																									
6	B/C	1	a	Dare applicazione all'utilizzo del protocollo informatizzato e attuazione degli adempimenti di competenza previsti in applicazione del CAD e delle norme per l'aggiornamento del sito WEB	■		■	■		■	■	■	■		■	■	■	■	■	■												■								■											■										■
6	B	1	b	Revisione Regolamento atti dirigenziali anche alla luce del nuovo Codice Amministrazione digitale. Definizione tipologia atti dirigenziali e relativo flusso documentale					■																																																				
6	B	1	c	Messa a regime e gestione informatizzata (sito WEB) dell'Albo Fornitori							■																																																		
6	A/B/C	2		REVISIONE, INTEGRAZIONE, MIGLIORAMENTO, INFORMATIZZAZIONE DEI PROCESSI ORGANIZZATIVI E DI SUPPORTO																																																									
6	B/C	2	a	Riorganizzazione e informatizzazione gestione magazzini		■				■	■							■					■	■								■			■					■			■	■							■			■							■
6	B	2	b	Adozione ed avvio Regolamento sul procedimento amministrativo					■																																																				
6	B	2	c	Revisione documentazione di sistema per gli aspetti di competenza (UORUM) + percorsi formativi / informativi				■																																																					
6	B	2	d	Acquisizione beni e servizi (allegato elenco richieste processabili pervenute entro il 30/10/2011 + richieste comunque processate entro il 31/12/2011)							■																																																				
6	B/C	2	e	Garantire l'avvio e il relativo monitoraggio del servizio del manutentore unico del patrimonio immobiliare ARPAL (Servizi di Facility Management per immobili)											■																																														
6	B/C	2	f	Supporto al PAA attraverso il monitoraggio e adeguamento dinamico del piano degli investimenti con particolare riferimento all'attuazione degli obiettivi regionali											■																																														
6	A/B/C	2	g	Supporto alla Direzione per la programmazione/ rendicontazione delle attività e per il miglioramento del Sistema								■	■																																																
6	B	2	h	Dare attuazione a quanto previsto dalle disposizioni regionale e dai piani di programmazione di Agenzia				■																																																						
6	B	2	i	Incontri formativi/informativi con le strutture dell'Agenzia per gli aspetti di competenza					■																																																				
6	B	2	l	Garantire il supporto tecnico per l'acquisizione della sede del nuovo Dipartimento di Savona (in alternativa vedi ob. 6.B.2.m)											■																																														
6	B	2	m	Programmare e preventivare le manutenzioni sulla sede ARPAL di Via Zunini, 1 Savona											■																																														
6	B	2	n	Sviluppo del sistema di misurazione e valutazione della performance e del piamo della Performance in coerenza con il Dlgs 150/09	■																																																										
6	B	2	o	Razionalizzazione parco server	■																																																								
6	B	2	p	Iniziative innovative di comunicazione istituzionale: utilizzo dei social network	■																																																								
6	B	2	q	Valutazione customer satisfaction	■																																																									
6	B/C	3		RAZIONALIZZAZIONE E MIGLIORAMENTO PROCESSI OPERATIVI																																																									
6	B	3	a	Dare attuazione ai migliormenti di competenza individuati nel documento "proposte per il miglioramento della gestione dele risposte analitiche per le attività specialistiche del laboratorio multisito ARPAL", ove applicabili, finalizzati all'applicazione del principio della sussidiarietà tra i laboratori dei Dipartimenti																		■	■	■	■									■	■	■						■	■	■	■								■	■	■						
6	B	3	b	Supporto all'attuazione delle soluzioni migliorative individuate nel documento "proposte per il miglioramento della gestione dele risposte analitiche per le attività specialistiche del laboratorio multisito ARPAL", ove applicabili, finalizzate all'applicazione del principio della sussidiarietà tra Dipartimenti								■																																																		
6	B	3	c	Valutazione, analisi e definizione di tempi medi per le attività impiantistiche																									■										■										■										■		
6	B	3	d	Valutazione, analisi e definizione di tempi standard per le attività territoriali														■	■	■						■	■	■		■	■						■	■								■	■	■		■						■	■	■		■	
6	B	3	e	Monitoraggio dei tempi di risposta per i campioni accettati compresi quelli processati in altre sedi del Laboratorio multisito																																																									
6	B/C	3	f	Messa in linea del nuovo sistema informativo per la gestione dell'attività di analisi e misure (APR WEB)	■																																																								
6	B/C	3	g	Supporto tecnico alla UO PEC per l'implementazione di APRWEB; predisposizione e caricamento di profili per la sperimentazione di APRWEB								■		■																																															
6	C	4		MONITORAGGIO DEI COSTI , ADOZIONE DI MISURE PER LA RIDUZIONE/CONTENIMENTO DELLA SPESA																																																									
6	C	4	a	Dare attuazione a quanto previsto dalle disposizioni/note regionali (allegare elenco) - in tema di bilancio						■																																																				
6	C	4	b	Redigere i bilanci economici di previsione e consuntivo (in tempi congrui)						■																																																				
6	C	4	c	Predisposizione bilanci di verifica, altri report contabili e relative relazioni di analisi su andamento costi (date di riferimento 30/06 - 30/09 - 31/12)						■																																																					
6	C	4	d	Monitoraggio periodico scritture contabili (bimensile)						■																																																				
6	C	4	e	Riduzione dei costi relativi alle attività svolte con il ricorso di risorse esterne, mediante la rimodulazione del programma 2011 e la realizzazione in proprio di una parte delle attività Riduzione dei costi previsti per l'affidamento all'esterno della realizzazione delle scale di deflusso, mediante realizzazione di una parte del lavoro con risorse interne.												■																																													
6	C	4	f	Contributo alla riduzione dei costi previsti per l'affidamento all'esterno di servizi, quali ad es la realizzazione delle scale di deflusso, mediante realizzazione di una parte del lavoro con risorse interne																■																																									
6	C	4	g	Monitoraggio spese di missione per servizio/aggiornamento del personale per aggiornamento e servizio	■																																																									
6	C	4	h	Definizione dei costi standard relativi al personale delle attività territoriali sulla base dei tempi standard definiti dagli altri gruppi di lavoro	■																																																									
6	C	4	i	Gestione del budget di struttura, monitoraggio dei costi, rispetto dei tetti di spesa			■																																																						
6	C	4	l	Incremento delle entrate, predisposizione di proposte su fondi comunitari			■																																																						
6	C	4	m	Gestione del budget dei progetti comunitari, monitoraggio dei costi, rispetto dell'avanzamento della spesa			■																																																							
6	B	5		ADEGUAMENTO SISTEMA QUALITA' - SICUREZZA																																																										
6	B	5	a	Revisione documentazione di sistema per adeguamento a prescrizioni ACCREDIA		■																																																								
6	B	5	b	Rendere certificabile il SGSSL di Arpal in conformità alla norma BS OHSAS 18001 attraverso: 1. effettuazione audit interni (BS OHSAS 18001) 2. riesame della Direzione (BS OHSAS 18001)		■																																																								